

Umiltà ed esperienza: Blasi si presenta ai tifosi del Varese

Pubblicato: Martedì 16 Luglio 2013



«Non vedo Varese come un arrivo, ma un punto di partenza. Voglio **ritornare in serie A**, ancora meglio se con questa maglia». Prime parole da vero leader per **Manuele Blasi** nella conferenza stampa di presentazione organizzata per lui oggi, martedì 16 luglio, allo stadio "Franco Ossola" a poche ore dalla firma del contratto che legherà il mediano ai colori biancorossi per due stagioni. Classe 1980, un passato fatto anche di grandi squadre e di **otto presenze in Nazionale**, rimarrà in biancorosso per due stagioni e – ci si augura – darà un contributo di esperienza e qualità nella zona centrale del campo, dove potrebbe anche aiutare a crescere giovani come Damonte o Barberis.

«Arrivo a Varese in punta di piedi – spiega Blasi – sono **sempre stato un giocatore umile** e i tifosi possono stare tranquilli: mi impegnerò al massimo. Cercherò di dare una mano ai miei compagni più giovani mettendo a loro servizio la mia esperienza, sempre con tanta voglia di fare».

Il nuovo acquisto biancorosso ammette il **ruolo fondamentale giocato dal direttore sportivo Mauro Milanese (i due nella foto sopra)** nella trattativa: «Siamo amici e stimo molto Mauro – prosegue il centrocampista – e forse questo è ancora più importante. So come lavora e che tipo di persona è; ciò ha influito molto sulla mia scelta di venire a Varese. Sull'ambiente per ora posso dire poco perchè sono arrivato solo da poche ore, ma tutti mi hanno accolto molto bene».

Nell'ultimo anno Blasi era in forza al Pescara, ma con i Delfini **(foto in basso)** non ha giocato molto, complice un infortunio muscolare che però, assicura, fa parte del passato: «Ora sto bene. A novembre dello scorso anno ho subito uno strappo, il primo infortunio serio della mia lunga carriera. **Mi sono curato bene** e ora sono a posto, pronto per cominciare».

Non ha ancora avuto modo di parlare con mister Sottili, ma il mediano si mette subito a disposizione del tecnico: «Ho **giocato in tutti i ruoli del centrocampo a tre**. Mi sento a mio agio davanti alla difesa, ma non ho problemi a sacrificarmi. Certo, sono un interduttore e **segnare gol non mi riesce** troppo bene (uno solo in tutta la sua carriera da professionista, ndr), ma farò quello che mi chiede l'allenatore visto che in passato ho fatto anche il laterale e il difensore».



Mauro **Milanese scommette forte sul nuovo acquisto** e ne ricama le lodi: «Avevo già cercato di portare a Varese Biasi lo scorso anno e a gennaio, ma i tempi non erano maturi. Ora era libero e ho dovuto fare **un’operazione lampo** per bruciare possibili concorrenti che avrebbero potuto offrire più soldi. Conosco molto bene Manuele per averci giocato **assieme tre anni a Perugia**; so che sa essere uomo spogliatoio con grande carisma, e che può trascinare i compagni anche in campo mettendo a servizio della squadra aggressività e sacrificio. In serie B credo che in quel ruolo ce ne siano pochi del suo livello anche perchè sa adattarsi bene a tutte le situazioni. Non a caso, grazie alla sua tenacia e alla sua umiltà è riuscito a fare una **carriera ai massimi livelli pur non avendo grandi doti offensive**; pensa prima a difendere e a rendersi utili in ripiegamento». Il direttore biancorosso conclude analizzando poi la situazione del mercato del Varese: «Possiamo dire di essere già a buon punto. La mia idea è quella di mettere **a disposizione del mister una rosa di 25-26 giocatori** tutti utili, mixando calciatori esperti con giovani di qualità che quando saranno chiamati in causa riusciranno a dimostrare il proprio valore. Ora staremo alla finestra per mettere a segno gli ultimi colpi cercando di cogliere delle occasioni, anche a seconda di quello che ci indicherà mister Sottili durante il lavoro estivo».

Lo speciale – Acquisti e cessioni delle nostre squadre

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it